

Gabriele Fiumi & Claudio Flamigni

***Dyscia (Dyscia) govii* n. sp. della regione sardo-corsa**

(Insecta Lepidoptera Geometridae Ennominae)

Riassunto

Viene descritta *Dyscia (Dyscia) govii* n. sp., che sostituisce *D. (D.) innocentaria* (Christoph, 1885) nella regione sardo-corsa.

Abstract

[*Dyscia (Dyscia) govii* n. sp. from Corsica and Sardinia]

Description of *Dyscia (Dyscia) govii* n. sp. endemic to the islands of Sardinia and Corsica, where it replaces *D. (D.) innocentaria* (Christoph, 1885). The genitalia of the two species differ in that *ductus bursae* is much more developed in *D. govii*, and the aedeagus is asymmetrical in *D. innocentaria* and twisted at middle in *D. govii*.

Key words: Lepidoptera, Geometridae, *Dyscia*, new species, Corsica, Sardinia.

Introduzione

Secondo TRUSCH & ERLACHER (2002) le popolazioni di *Dyscia (Dyscia) innocentaria* (Christoph, 1885) dell'Europa meridionale vanno attribuite alla sottospecie *sicanaria* (Oberthür, 1923); la sottospecie nominale è presente in Turkmenistan e Uzbekistan, mentre la ssp. *osmanica* (Wagner, 1931) è stata descritta in base a esemplari dell'Asia Minore ed è distribuita anche in Crimea, Russia europea meridionale, Caucaso, Transcaucasia, Kazakistan settentrionale e Iran (VIIDALEPP, 1996). Gli stessi autori (TRUSCH & ERLACHER, 2001) ritengono che questa specie sia presente anche in Corsica e Sardegna e lo stesso fanno HAUSMANN et al. (2004-2011) e LERAUT (2009). Il confronto tra gli individui provenienti da queste isole e quelli del continente italiano e della Sicilia ha invece permesso di stabilire che si tratta di una specie distinta, che sostituisce *innocentaria* nella regione sardo-corsa.

Dyscia (Dyscia) govii n. sp.

Materiale esaminato.

Holotypus: ♂, Corsica, Omessa (Haute-Corse), Francardo, 370 m, 28.V.2012 (leg. G. Fiumi & G. Govi, coll. Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova, prep. G. Fiumi).

Allotypus: ♀, Sardegna, Olbia (Olbia-Tempio), Monte Pinu, 400 m, 17.V.2008 (leg. et coll. P. Barberis, prep. G. Fiumi).

Paratypi: Corsica, Omessa (Haute-Corse), Francardo, 370 m, 26-28.V.2012, 7♂♂ (leg. et coll. G. Fiumi & G. Govi); Corsica, Asco (Haute-Corse), Valle dell'Asco, 550 m e 700 m, 27.V.2012, 5♂♂ (leg. et coll. G. Fiumi & G. Govi); Sardegna, Olbia (Olbia-Tempio), Monte Pinu, 450 m, 12.V.2008, 6♂♂ (leg. et coll. P. Barberis, 1♂ prep. G. Fiumi); Sardegna, Olbia (Olbia-Tempio), Monte Pinu, 450 m, 9.IX.2011, 1♂ (leg. et coll. P. Barberis); Sardegna, Sinnai (Cagliari), 200 m, 7.X.2007, 1♀ (leg. et coll. M. Guidi, prep. G. Fiumi).

Descrizione

Maschio (generazione primaverile). Figg. 1 a,b,c,d

Apertura alare 35-37 mm. Il colore di fondo è bianco quasi puro nell'ala posteriore, un po' più tendente al giallo in quella anteriore; in quest'ultima è giallo lungo le nervature. Tutta la superficie delle ali (tranne la porzione dell'ala posteriore più vicina alla costa) è cosparsa qua e là di squame brune. Esse si addensano soprattutto nella parte inferiore dell'area mediana, formando, tra il punto discale e il margine interno, una banda mediana più scura dai contorni poco definiti; un certo addensamento di squame brune si ha anche all'esterno della linea postmediana, in prossimità del margine interno, nella posizione in cui nell'affine *D. innocentaria sicanaria* è quasi sempre presente una macchia scura, che invece in questo caso è appena percettibile; un accenno di banda mediana, molto sfumato, è presente anche nell'ala posteriore. In un paio di esemplari raccolti in Corsica a 700 m (Fig. 1d), con il colore di fondo più scuro e una maggiore estensione della spolveratura bruna, la macchia vicino al tornus è più evidente; vi sono al contrario esemplari sardi nei quali la spolveratura bruna è ridotta a poche squame sparse su tutta la superficie dell'ala, senza che siano riconoscibili bande o macchie. La linea postmediana di entrambe le ali è formata da grossi punti neri (assai più sviluppati che in *innocentaria sicanaria*) di forma tondeggianti o triangolare, posti in corrispondenza delle nervature; nell'ala posteriore dell'esemplare scuro della Fig. 1d tali punti sono uniti da una banda, appena percettibile, formata dall'addensarsi di squame brune. La linea antemediana nell'ala anteriore è formata da 3-5 punti neri, in genere i due più vicini alla costa sono molto vicini e formano una sorta di lineetta; manca invece nell'ala posteriore. Le frange mostrano un'evidente

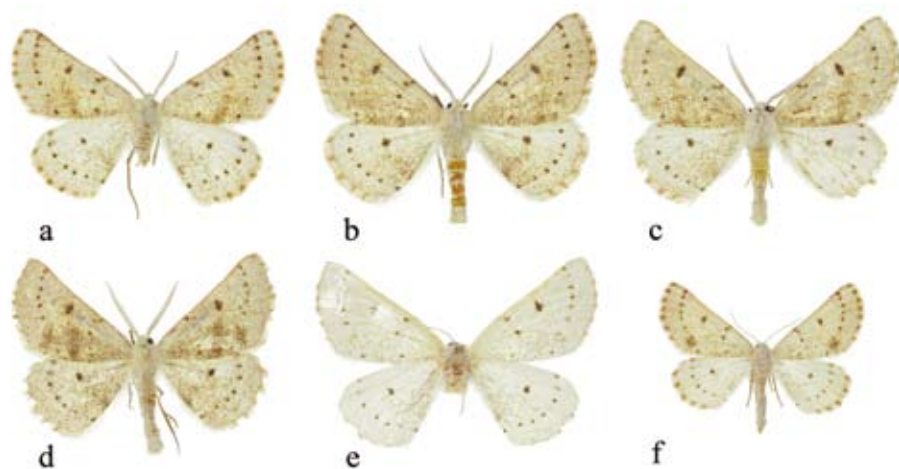


Fig. 1 - Adulti di *Dyscia (D.) govii* (a ♂, Sardegna, Monte Pinu, 12.V.2008; b-c ♂, Corsica, Francardo 28.V.2012; d ♂, Corsica, Valle dell'Asco, 700 m, 27.V.2012; e ♀, Sardegna, Monte Pinu 17.V.2008; f ♀, Sardegna, Sinnai 7.X.2007).

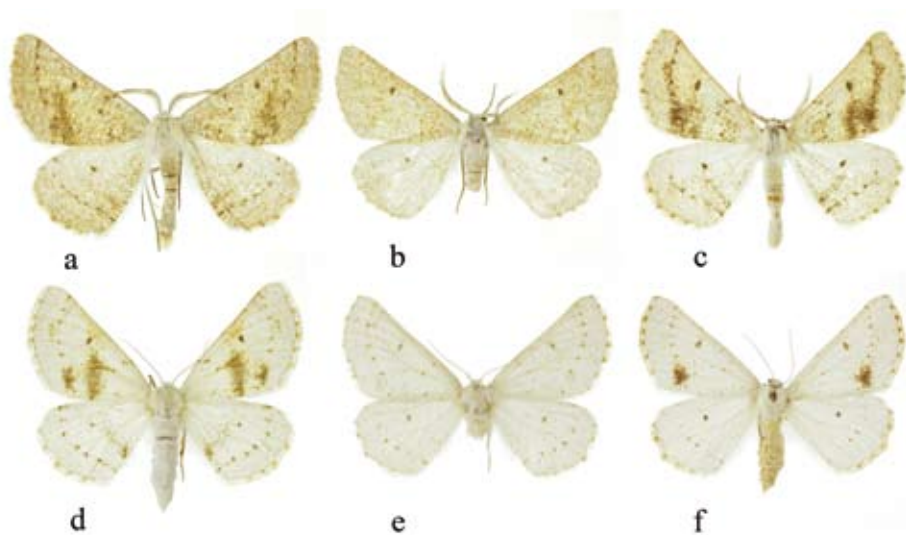


Fig. 2 - Adulti di *Dyscia (D.) innocentaria sicanaria* (a-b ♂, Sicilia, Noto loc. Cava Manghisi, 20.V.1995; c ♂, Sicilia, pendici Monte Etna, sopra Pedara, 28.V.1992; d ♀ Calabria, Civita, 26.V.1995; e ♀, Basilicata, fiume Bradano loc. Santa Lucia, 1.VI.1976; f ♀ Puglia. Monte Camplo, 30.IX.1973; a-b coll. Museo di Bergamo; c-d coll. E. Bertaccini; e-f coll. P. Parenzan).

alternanza di due colori: bruno giallastro in corrispondenza delle nervature, biancastro tra una nervatura e l'altra. Le antenne sono bipettinate.

Femmina (generazione primaverile) Fig. 1e

L'unico esemplare esaminato (apertura alare 37 mm) sembra mostrare una minore estensione della spolveratura bruna, come avviene in alcuni maschi della stessa località, ma ciò potrebbe dipendere dal fatto che si tratta di un esemplare piuttosto logoro. Le antenne sono quasi filiformi, debolmente seghettate nel tratto mediano e apicale.

Maschio (generazione autunnale)

L'unico esemplare esaminato ha dimensioni minori (apertura alare 28 mm). Le ali sono poco cospare di squame brune, la linea antemediana e la banda mediana sono ridotte, mentre è ben visibile la macchia scura posta esternamente alla postmediana, vicino al margine interno.

Femmina (generazione autunnale) Fig. 1f

L'unico esemplare esaminato ha un'apertura alare di 28 mm, come il maschio della stessa generazione. Anche il disegno è abbastanza simile a quest'ultimo, sia per la riduzione della spolveratura scura sia per il modo in cui essa è distribuita sulla superficie delle ali. Tuttavia la linea antemediana non è ridotta, mentre la macchia scura posta esternamente alla postmediana, vicino al margine interno, è maggiormente sviluppata anche rispetto alla maggior parte dei maschi della prima generazione; la banda mediana è quasi assente.

Variabilità intraspecifica

A differenza di *D. innocentaria sicanaria*, che è molto variabile (Fig. 2), *D. govii* mostra un habitus più costante, in particolare tra i maschi della prima generazione, che variano solo per la superficie dell'ala più o meno cosparsa di squame brune: maggiormente in un paio di individui della Valle dell'Asco (Fig. 1d), che appaiono più scuri, meno negli esemplari di Monte Pinu in Sardegna, alcuni dei quali sono ancora più chiari di quello illustrato nella figura 1a.

Apparato genitale maschile

L'apparato genitale maschile è molto simile a quello di *Dyscia innocentaria* (Fig. 3). Se ne distingue tuttavia per la forma dell'edeago, che è incurvato in posizione centrale, mentre in *innocentaria* è più asimmetrico (Fig. 4). Anche il processo presente nel *saccus* è più arrotondato alla sommità, mentre in *innocentaria* è più triangolare e appuntito (Fig. 5).

Apparato genitale femminile

L'apparato genitale femminile si distingue da quello di *D. innocentaria* soprattutto per il *ductus bursae* molto più sviluppato. Inoltre le papille anali appaiono più grandi in relazione alle dimensioni totali dell'apparato (Fig. 6). Nella stessa figura i ginopigi di *D. govii* vengono messi a confronto con quelli di *D. innocentaria sicanaria* e *D. innocentaria osmanica*.

Distribuzione geografica (Fig. 7)

Si tratta di un endemismo sardo-corso, diffuso nelle aree interne delle due isole. Sono da riferire a questa specie anche le seguenti citazioni: *Scodiona conspersaria* F. Bosco dei Sette Fratelli [Cagliari], un grosso maschio (TURATI, 1911); *S. conspersaria* F. [Bosco dei] Sette fratelli [Cagliari], fine marzo, *S. conspersaria turturaria* B. Aritzo [Nuoro], agosto (TURATI, 1913); *S. conspersaria turturaria* B. Evisa [Corse-du-Sud], 26.VIII.1932, una femmina (“mit kräftig punktierter Postmedianen”) (REISSER, 1933). Nel sito Lepi'Net (www.lepinet.fr) è possibile vedere l'immagine di un maschio di questa specie (determinato come *Dyscia innocentaria*) fotografato da Patrick Rosset a Pietralba ([Haute-]Corse) il 30 maggio 2009.

Fenologia

Quasi tutti gli esemplari da noi esaminati sono stati catturati in maggio; un esemplare maschio è stato raccolto nella prima decade di settembre, una femmina all'inizio di ottobre. In passato fu trovata a fine marzo, in agosto (a 800-1000 m) e a fine agosto (a 800 m circa). La specie è sicuramente bivoltina, con le due generazioni differenziate morfologicamente (per le dimensioni e probabilmente anche per il disegno delle ali), ma è possibile che i periodi di volo cambino in funzione dell'altitudine.

Biologia

Le piante alimentari sono sconosciute.

Distribuzione verticale e habitat

Gli esemplari da noi esaminati sono stati catturati tra 200 e 700 m di altitudine. In passato fu trovata nella zona di Aritzo a 800-1000 m e a Evisa a circa 800 m. Secondo ROBINEAU (2007) la specie, riportata come *D. innocentaria*, frequenta colli xerici verso 1000 m d'altitudine. Predilige biotopi caldi e aridi. Volava nelle pendici xeriche e nelle radure di boscaglia caratterizzate dalla presenza di piante mediterranee.

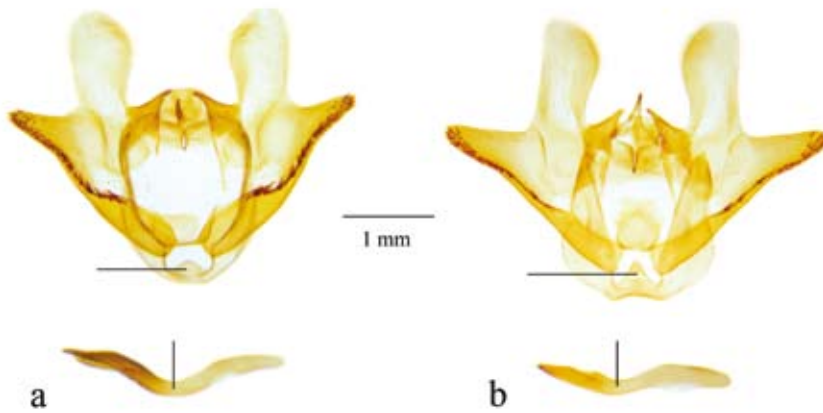


Fig. 3 - Apparati genitali maschili di *Dyscia (D.) govii* (**a** Sardegna, Monte Pinu) e *D. (D.) innocentaria* (**b** Sicilia, Noto loc. Cava Manghisi).



Fig. 4 - Edeago di *Dyscia (D.) govii* (**a** Sardegna, Monte Pinu) e *D. (D.) innocentaria* (**b** Sicilia, Noto loc. Cava Manghisi).



Fig. 5 - Saccus di *Dyscia (D.) govii* (**a** Sardegna, Monte Pinu - **b** Corsica, Francardo) e *D. (D.) innocentaria* (**c** Sicilia, Noto loc. Cava Manghisi).

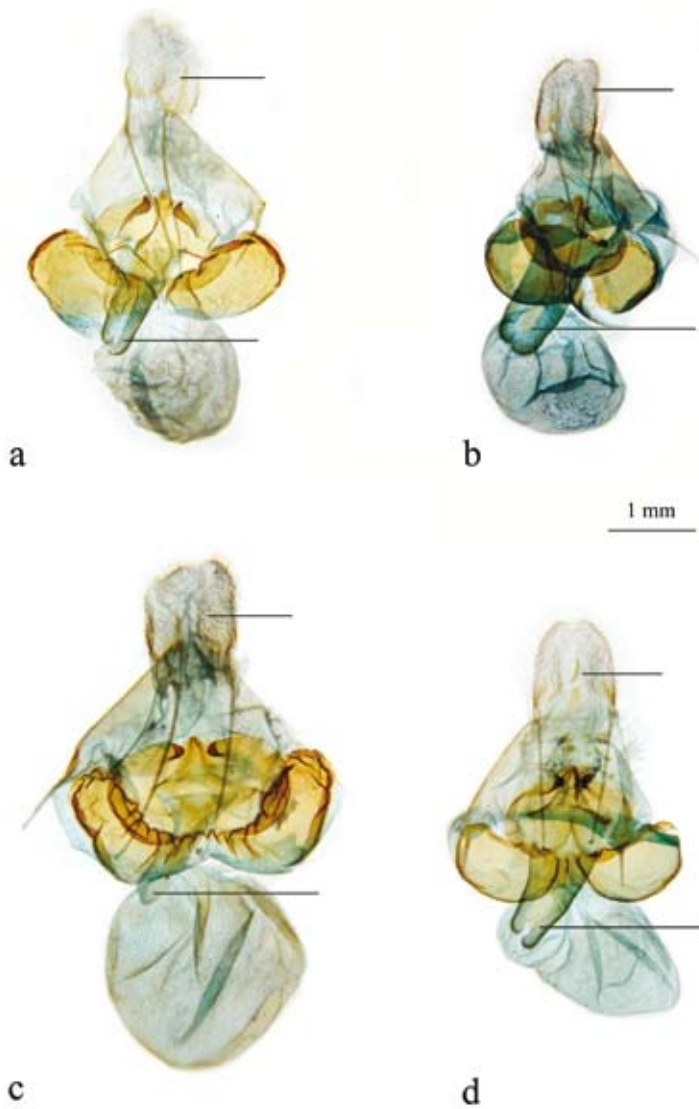


Fig. 6 - Apparati genitali femminili, colorati con nero di clorazolo, di *Dyscia* (*D.*) *innocentaria sicanaria* (a Basilicata, Rotonda, coll. P. Parenzan), *Dyscia* (*D.*) *innocentaria osmanica* (c Turchia, Içel (Mersin), Çamlıyayla, leg. G. Sama, coll. G. Fiumi) e *Dyscia* (*D.*) *govii* (b Sardegna, Monte Pinu; d Sardegna, Sinnai).

Etimologia

Il nome della nuova specie è dedicato al collega ed amico Guido Govi di Forlì, con il quale da anni condividiamo la ricerca e lo studio dei Lepidotteri di Sardegna e Corsica.

Ringraziamenti

Siamo particolarmente grati ai colleghi Patrizio Barberis, Guido Govi, Mirco Guidi, Edgardo Bertaccini, Paolo Parenzan, Gianfranco Sama e al Museo “E. Caffi” di Bergamo per averci messo a disposizione il materiale delle rispettive collezioni.

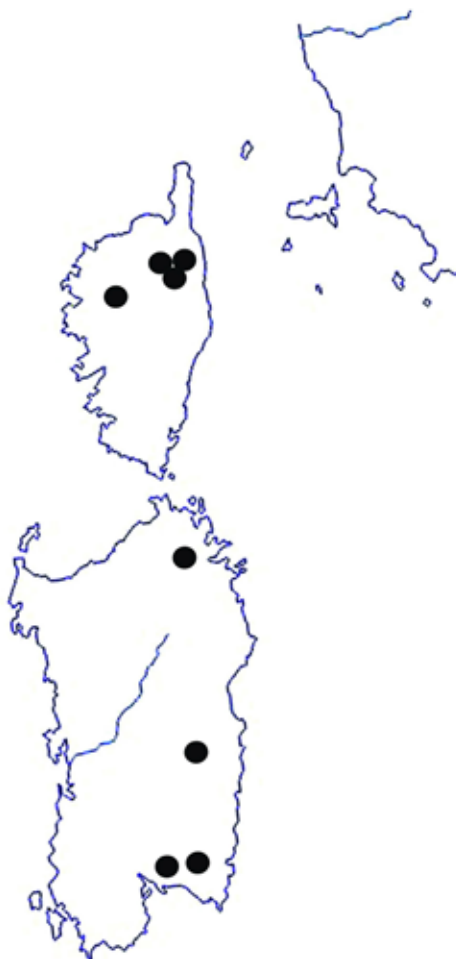


Fig. 7 - Distribuzione geografica di *Dyscia (D.) govii*.

Bibliografia

- LERAUT P., 2009 - Moths of Europe. Volume 2. Geometrid Moths – *N.A.P. Editions*, 804 pp.
- REISSER H., 1933 - Sammelreise nach Corsica im Herbst 1932. In: Bericht der Sektion für Lepidopterologie. *Verhandlungen der Zoologisch-Botanischen Gesellschaft*, 83 (1/2): (10)-(13).
- ROBINEAU R., 2007 (coord.) - Guide des papillons nocturnes de France. *Delachaux et Niestlé SA*, Paris, 288 pp.
- TRUSCH R. & ERLACHER S., 2001 - Zur Morphologie, Verbreitung, Bionomie und Identification der *Dyscia*-Arten (Lepidoptera, Geometridae: Ennominae). *Bonner Zoologische Monographien*, Nr. 49, 115 pp, 37 figg., 12 tavv.
- TRUSCH R. & ERLACHER S., 2002 - Taxonomic changes in the genus *Dyscia* (Lepidoptera: Geometridae: Ennominae). *European Journal of Entomology*, 99: 529-541.
- TURATI E., 1911 - Lepidoptera aus Sardinien. *Zeitschrift für wissenschaftliche Insektenbiologie*, Berlin, 7 (7-8): 205-213.
- TURATI E., 1913 - Un Record Entomologico. Materiali per una faunula dei Lepidotteri della Sardegna. *Atti della Società italiana di Scienze Naturali*, Milano, 51 (1912) (3-4): 265-365.
- VIIDALEPP J., 1996 - Checklist of the Geometridae (Lepidoptera) of the former U.S.S.R. *Apollo Books*, Stenstrup, 111 pp.

Sitografia

- HAUSMANN A., MIRONOV V. & VIIDALEPP J., 2004-2011 - Fauna Europaea: Geometridae. In: Karsholt O. & Nieukerken E. J. van (eds.) - Fauna Europaea: Lepidoptera, Moths. *Fauna Europaea version 2.4* (26 January 2011), <http://www.faunaeur.org>
- LEPINET FR., 2013 - Lepi'Net. Les Carnets du Lépidoptériste Français, <http://www.lepinet.fr>

Indirizzo degli autori:

Gabriele Fiumi
via Decio Raggi, 167
I-47121 Forlì
e-mail: gabfium@tiscali.it

Claudio Flamigni
via delle Belle Arti, 21
I-40126 Bologna
e-mail: claudio.flamigni@alice.it